

Comunicato stampa del 21 ottobre 2022

## **Persa la prima occasione per un cambio di paradigma – L'«Avanti così» della politica di pianificazione aggrava la situazione dei costi e i rischi per l'assistenza sanitaria**

**La Commissione della sicurezza sociale e della sanità (CSSS) del Consiglio nazionale ha perso oggi la prima occasione per contrapporre all'affrettato pacchetto normativo del DFI – denominato in modo fuorviante «2° pacchetto per il contenimento dei costi» – veri e propri passi di riforma. ospita invita ora la commissione a effettuare nella deliberazione di dettaglio almeno qualche piccolo passo a favore dell'economicità.**

In relazione all'annuncio dell'adeguamento dei premi di quest'anno, ospita ha chiesto uno stop alla regolamentazione. È infatti evidente che la politica di pianificazione messa in atto negli ultimi anni dalla Confederazione e dai Cantoni non ha prodotto l'auspicato contenimento dei costi e ha invece causato molteplici danni collaterali al sistema sanitario, riducendo l'attrattiva delle professioni sanitarie, aggravando drasticamente l'attuale carenza di personale specializzato, moltiplicando i costi burocratici e impedendo o distorcendo l'auspicata concorrenza sulla qualità tra i fornitori di prestazioni. Le odierne decisioni della commissione sembrano purtroppo sottintendere un «Avanti così».

ospita invita i membri della commissione a includere nella prossima deliberazione di dettaglio le seguenti richieste.

- Riduzione del costoso conflitto di governance dei Cantoni: oggi i Cantoni spendono circa 3 miliardi di franchi per ritardare l'adeguamento strutturale degli ospedali pubblici. Una riforma volta a far sì che i Cantoni si concentrino sul loro ruolo di autorità politiche (anziché su quello di proprietari e gerenti di fornitori di prestazioni) è ormai urgentissima.
- Tariffe di riferimento eque per una libera scelta dell'ospedale in tutta la Svizzera: i Cantoni di residenza dei pazienti e gli assicuratori dovrebbero farsi carico della remunerazione secondo la tariffa dell'ospedale curante (nel luogo di cura). In tal modo si esercita pressione a favore della qualità e della riduzione dei costi.
- Reti per un'assistenza coordinata: la creazione di ulteriore burocrazia per la pianificazione proposta nel progetto del DFI è controproducente, anti-innovativa e dispendiosa e per questo deve essere stralciata. Gli operatori del settore sanitario sono chiamati ad ampliare ulteriormente l'offerta di assistenza coordinata in tutta la Svizzera. ospita ha sviluppato e pubblicato concetti di questo tipo in uno [studio](#) appositamente commissionato («Da strutture ospedaliere rigide a reti flessibili. Il futuro del sistema di assistenza in Svizzera», 2020, in tedesco e francese) e molti suoi soci si impegnano già attivamente nell'ambito dell'assistenza coordinata.

### Per informazioni:

Guido Schommer, segretario generale di ospita, +41 79 300 51 45; [guido.schommer@ospita.ch](mailto:guido.schommer@ospita.ch)  
Beat Walti, Consigliere nazionale, presidente di ospita, +41 79 296 72 25